

## **Comunicato Stampa - I° Memorial di Squash “Andrea Pisano”**

Durante la giornata di sabato 18 dicembre 2021 si è disputato, presso il centro sportivo Scorpion di Rende, il 1° memorial di Squash “Andrea Pisano”, il diciannovenne campione cosentino di Squash scomparso nel giorno dello scorso Natale, a causa di un incidente stradale sulla SS18 nei pressi di Belvedere Marittimo.

Il triste evento ha tutt’oggi lasciato un vuoto incolmabile nella comunità cosentina e tra chi Andrea lo ha conosciuto personalmente.

“Andrea, un ragazzo dal fisico atletico che si distingueva per la sua bontà d’animo e il suo carattere allegro e disponibile verso tutti, non potrà essere dimenticato”: con queste le parole la Presidente della Asd Squash Scorpion, Ida Cristiano, ha ricordato il ragazzo nel corso della manifestazione che si è tenuta nel centro sportivo di via Repaci.

L’organizzazione del Memorial, che tra giocatori ed organizzatori ha sfiorato le 100 unità, oltre ai membri direttivi della Squash Scorpion, Walter Vercillo, Olimpia Tarsitano, Stefania Nitti e Maria Mazzuca, si è avvalsa della presenza del Consigliere Nazionale Figs Salvatore Speranza, del giudice di gara Franco Raducci e dell’arbitraggio degli esperti giocatori Figs Cristina Tartarone, Camilla Di Napoli, Giuseppe Cuiuri, Francesco Curcio e Matteo Bisignano.

Nel pieno rispetto delle norme anticovid, oltre all’uso delle mascherine, alla registrazione dei partecipanti - tutti in possesso di green pass rafforzato – e alla misurazione della temperatura all’ingresso, gli organizzatori hanno dovuto limitare l’accesso del pubblico, concedendo soltanto ad un genitore per partecipante di assistere alle partite a bordo campo; inoltre, i partecipanti al torneo “Primi colpi”, poiché minori di 12 anni, sono stati invitati a sottoporsi al tampone antigenico, prima dell’ingresso in campo, effettuato da sanitari appositamente incaricati dalla Asd.

Anche la formula utilizzata per il torneo non è stata quella competitiva e i partecipanti sono stati distribuiti in 6 tornei differenziati in base all’età e all’esperienza agonistica, i cui incontri sono stati disputati in orari diversi e punteggi a scacchiera. Per il torneo dei più piccoli “Primi colpi” e “Principianti” i giovanissimi squashisti sono stati premiati tutti in egual misura con la medaglia commemorativa della manifestazione.

Per il torneo “Giovanile maschile” il primo posto è andato ad Antongiulio Avolio; secondo Jacopo Cristiano, terzo Paolo Vadicchino e quarto Marco Trombetta.

Nel torneo “Giovanile femminile” a prevalere è stata Beatrice Avolio; seconda di un soffio Maria Isabel Ungaro, terza Alice Iannuzzo e quarta Aurora Farace.

Nel torneo “Agonisti juniores” i 25 partecipanti sono stati suddivisi in 5 gruppi di diversa caratura; al termine dei giochi, i cinque vincitori sono stati: Ludovico Marchese (girone Élite), Flavia Miceli (girone Platino), Alessandro Adamo (girone Oro), Ludovica Salerno (girone Argento) e infine Luciano Osso (girone Bronzo). Alla premiazione interveniva il Sindaco di Rende Marcello Manna, che, oltre a lodare la splendida iniziativa della Asd Squash Scorpion, anticipava la volontà dell’Amministrazione Comunale di intitolare al giovane Andrea una delle strutture sportive di prossima realizzazione.

Tra le autorità federali presenti non poteva mancare la Presidente nazionale Figs, la rendese Antonella Granata, che conosceva bene Andrea sia come atleta che come ragazzo esemplare. La Presidente, oltre a testimoniare la vicinanza della Federazione Nazionale alla famiglia e alla Asd, informava che, pandemia permettendo, le prossime edizioni del memorial Andrea Pisano avranno una dimensione di eccellenza, che porteranno a Rende squashisti di caratura internazionale.

A chiusura della giornata sportiva si disputavano il torneo “senior Amatoriali”, vinto da Matteo Cristiani, e il torneo “senior Agonisti” conquistato da Francesco Curcio.

L’intera manifestazione è stata seguita con partecipazione e commozione dai presenti, primi fra tutti i genitori di Andrea Pisano; proprio il papà Ernesto chiudeva il Memorial con parole di ringraziamento e di orgoglio, ricordando come il figlio, frequentando per tanti anni un ambiente sportivo sano come quello dello Squash rendese, era cresciuto come studente, uomo e atleta, riuscendo a farsi amare da tutte le persone che lo avevano conosciuto.